

09 Aprile 2010

SVOLTA AMBIENTALE.LA SCUOLA ALL'AVANGUARDIA NELLE FONTI RINNOVABILI

## Verrès, Isitip ad alta ecologia

[FIRMA]DANIELA GIACHINO  
VERRES

Un progetto è già stato realizzato. In collaborazione con Deval, che ha fornito i pannelli fotovoltaici e con gli assessorati regionali Cultura e Turismo che hanno finanziato l'installazione, gli studenti dell'Isitip di Verrès (Istituzione scolastica di istruzione tecnica e professionale) hanno installato sul tetto della piscina un impianto fotovoltaico. L'energia prodotta è utilizzata per alimentare un impianto di illuminazione con diversi corpi illuminanti, lampade tradizionali e led a basso consumo. Ora partirà un laboratorio innovativo per le energie rinnovabili in collaborazione con Cva (Compagnia valdostana acque).

«Il progetto si svilupperà in tre anni, nell'ambito dell'iniziativa Projet Energie – dice il responsabile Jean Voulaz -. E' stato valutato positivamente da Cva che lo finanzierà, in base al Protocollo d'intesa siglato con la Regione, finalizzato a promuovere iniziative volte a favorire l'uso razionale delle risorse energetiche attraverso l'incentivazione di tecnologie che consentano il risparmio energetico e lo sfruttamento di fonti rinnovabili». Il progetto comprende tre realizzazioni: un impianto fotovoltaico dimostrativo con diversi tipi di pannelli, che sarà posizionato nella sede dell'Isitip (ex Brambilla), la cui energia prodotta sarà messa in rete, l'installazione di una prima macchina per la produzione di energia alimentata a pellets e di una seconda alimentata dal sole.

L'innovazione parte dalla macchina a pellets. «E' di nuova concezione con motore Stirling, per la produzione di energia elettrica e termica – aggiunge Voulaz -. La Sunmachine è una macchina cogeneratrice, in grado, cioè, di produrre sia energia elettrica, sia termica. In particolare, secondo l'utilizzo che se ne fa, può produrre da 1,5 a 3 kW ora di energia elettrica e da 4,5 a 10,5 kW ora di energia termica». Tradotti in termini di utilizzo, la Sunmachine pellets «può rendere elettricamente e termicamente indipendente un appartamento di cento metri quadrati sufficientemente coibentato». Il responsabile del Projet Energie, Voulaz, è affiancato dai collaboratori Marco Daguin e Massimo D'Inca che seguiranno gli studenti nella realizzazione del progetto, nella palazzina del Centre d'accueil dell'ex Brambilla. In parallelo sarà costruito un motore a ciclo Stirling alimentato a energia solare che potrà produrre energia elettrica pulita a impatto ambientale pari a zero, progetto seguito da Andrea Cento, con altri colleghi, in collaborazione con Lorenzo Frassy, responsabile del settore energie alternative dell'Arpa.

Stampa